

## Il Comitato denuncia le condizioni di nefrologia e diabetologia

**Pubblicato:** Venerdì 16 Marzo 2018



«Trecento dializzati, 600 trapiantati di rene, più i pazienti nefropatici ed il reparto di degenza. I medici sono 12 compreso il primario e mancano almeno un paio di infermieri per turno». Terzo volantino del comitato **“Noi per l’Ospedale”** che sta analizzando le criticità dei due presidi sanitari cittadini. Questa volta, **nella denuncia del Presidente Giorgio Arca** ci sono le condizioni della **nefrologia**, « una volta centro di eccellenza e importante riferimento, ora notevolmente ridimensionata», e della **diabetologia**.

Da anni l’associazione dei pazienti **della nefrologia denunciano le condizioni** di assistenza del Circolo. Una conferenza era stata anche ospitata dal Comune alla presenza del sindaco Galimberti e del presidente della **Commissione sanità Emilio Corbetta** : « Si è parlato di un progetto per il padiglione Dansi ex sede di Nefrologia e Dialisi e ora sede della Dialisi C.A.L.(centro assistenza limitata) che prevede a fine 2018 la demolizione dell’edificio per ricostruire la nuova sede dialisi ed un reparto nuovo di riabilitazione – si legge nel volantino – Il Direttore ha dichiarato che sta per partire il tutto. Di questo chiaramente siamo contenti, nonostante manchino ancora le autorizzazioni regionali e statali, però non ha menzionato la cosa più interessante per i pazienti ossia: **dove verranno collocati i 48 pazienti dializzati che a giorni alterni si recano nel centro per depurare il sangue?** Questi pazienti stanno dalle 3 alle 5 ore attaccati ad una macchina seduti su poltrone scomode e obsolete che solo la grande umanità delle infermiere le rende meno scomode con dei cuscini. E’ stato chiesto alla Direzione il cambio delle poltrone ma senza risultato».

**Altra enorme criticità, la Diabetologia**,: «Tra diabetici di tipo 1, tipo 2, giovani e anziani, donne in gravidanza, transitano circa **8.000 pazienti all’anno**. Eppure hanno tolto gli ambulatori dedicati alla

visita, ai corsi, alle complicanze ed emergenze, alle gravidanze e hanno sospeso il servizio di day hospital. **Vero dramma la scarsità di personale medico infermieristico specializzato nella gestione del diabete.** Non esiste un'equipe dedicata. La diabetologia non può reggersi solo sull'abnegazione di qualche buon professionista. La Direzione non mette in condizione i medici di dare servizi migliori, nonostante la continua crescita di pazienti e richieste di cure».

Il Comitato si affida, ora **al neo eletto presidente Fontana e al Rettore che uscirà dall'urna del luglio prossimo:** « Ora l'Avvocato Attilio Fontana, ed il Dott. Giovanni Daverio entrambi varesini, hanno l'opportunità, visto il successo elettorale, di cambiare immediatamente i vertici delle Aziende Ospedaliere in segno di discontinuità per far risplendere i nostri ospedali. Tutto ciò che noi denunciavamo è visibile negli ospedali e le criticità rimangono tali, nell'indifferenza della Direzione Strategica. Vorremo inoltre che l'Università tornasse ad essere protagonista negli ospedali con ampliamento dei reparti Universitari come Chirurgia e Pediatria e non con il loro smantellamento. Ci auguriamo che le prossime elezioni, e ci rivolgiamo agli universitari chiamati a votare, ci regalino un Magnifico Rettore che abbia a cuore la presenza dell'Università negli Ospedali ed incrementare le scuole di specializzazione invece di cancellarle come è avvenuto recentemente».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)